

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



La riqualificazione del presidio Byron. **Da Poliambulatorio a Casa della Salute** **Collegata**

8 ottobre 2020 Consiglio Aperto Quartiere Navile- Sala Centofiori via Massimo Gorki 16

Case della Salute "Collegate"

‘Il poliambulatorio Byron fa parte del progetto casa della salute Navile’

*Dalla prima presentazione pubblica
della Casa della salute Navile.
Anno 2017 a cura del Dr. Luca Barbieri.*

Case della Salute Collegate

- In ogni territorio di riferimento (es: Quartiere nella città di Bologna) si prevede una casa della salute principale ed 1 o più di una CdS Collegata/e
- In ogni territorio opera una unica comunità professionale collegata in una rete che va oltre le mura della singola struttura; si opera con eguale principio di funzionamento e con lo stesso approccio ai bisogni dei cittadini
- In tal senso occorre operare una trasformazione qualitativa e graduale di alcune strutture poliambulatoriali presenti sui singoli territori.

Comunità professionale, riqualificazione e prossimità

- Le case della salute siano esse principali o collegate non si intendono chiuse nelle proprie mura ma aperte dove una **'comunità' di professionisti** opera in rete
- Una **trasformazione qualitativa** del modo di funzionare : da strutture erogatrici di prestazioni a nodi di una rete capaci di garantire **continuità di cura, presa in carico e promozione della salute**.
- Una particolare attenzione alla prossimità delle cure. **Prossimità** intesa non solo come attenzione alla, pur importante, vicinanza geografica dei servizi ai cittadini ma come capacità di offrire alle persone fragili quel sostegno e supporto che consente a loro di garantire una migliore qualità di vita è la più lunga permanenza al proprio domicilio. Quindi prossimità come presenza attiva degli operatori sanitari e sociosanitari, accessibilità e fruibilità ai servizi specie domiciliari, come sostegno ai care giver, come integrazione sociale e sanitaria, come contrasto alla solitudine come attivazione della comunità locale accanto alla persona.

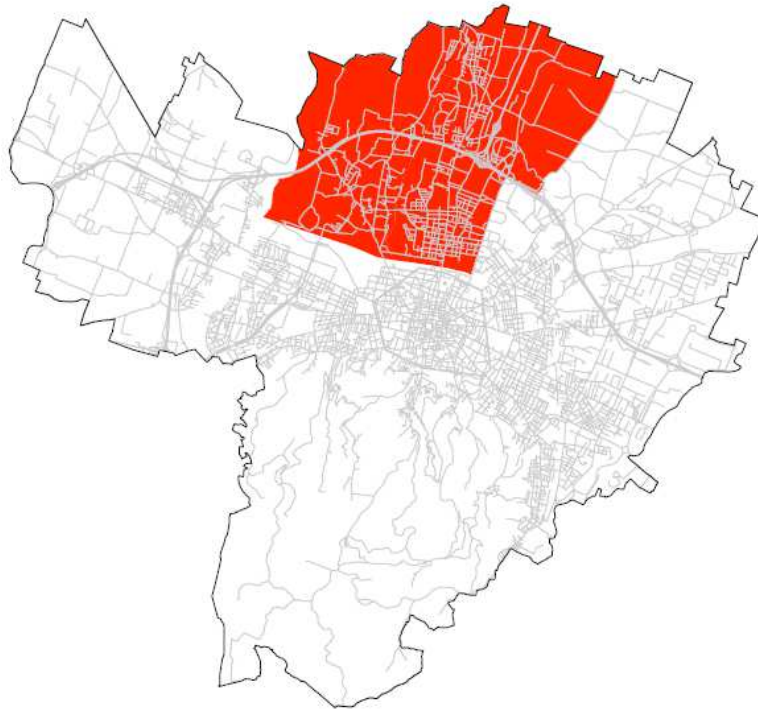
La condizione degli anziani fragili nel nostro paese*

- Progressivo invecchiamento della popolazione (> anziani fragili)
- Contrazione reti familiari
- Riduzione risorse welfare pubblico in un contesto di austerità permanente

Principale strategia di risposta al deficit di assistenza che si viene a creare: **INVECCHIARE A CASA (*ageing in place*)**

*Slide modificata da studio del Politecnico di Milano, Laboratorio di Politica Sociale del Prof. Costanzo Ranci

NAVILE: il percorso di sviluppo della Casa della Salute



Casa della Salute Navile		
	Valore assoluto	%
Popolazione	68.255	
Uomini	33.213	48,7%
Donne	35.042	51,3%
65 e oltre	15.797	23,1%
75 e oltre	8.479	12,4%
Anziani soli	6.915	43,8%
Immigrati	14.805	21,7%

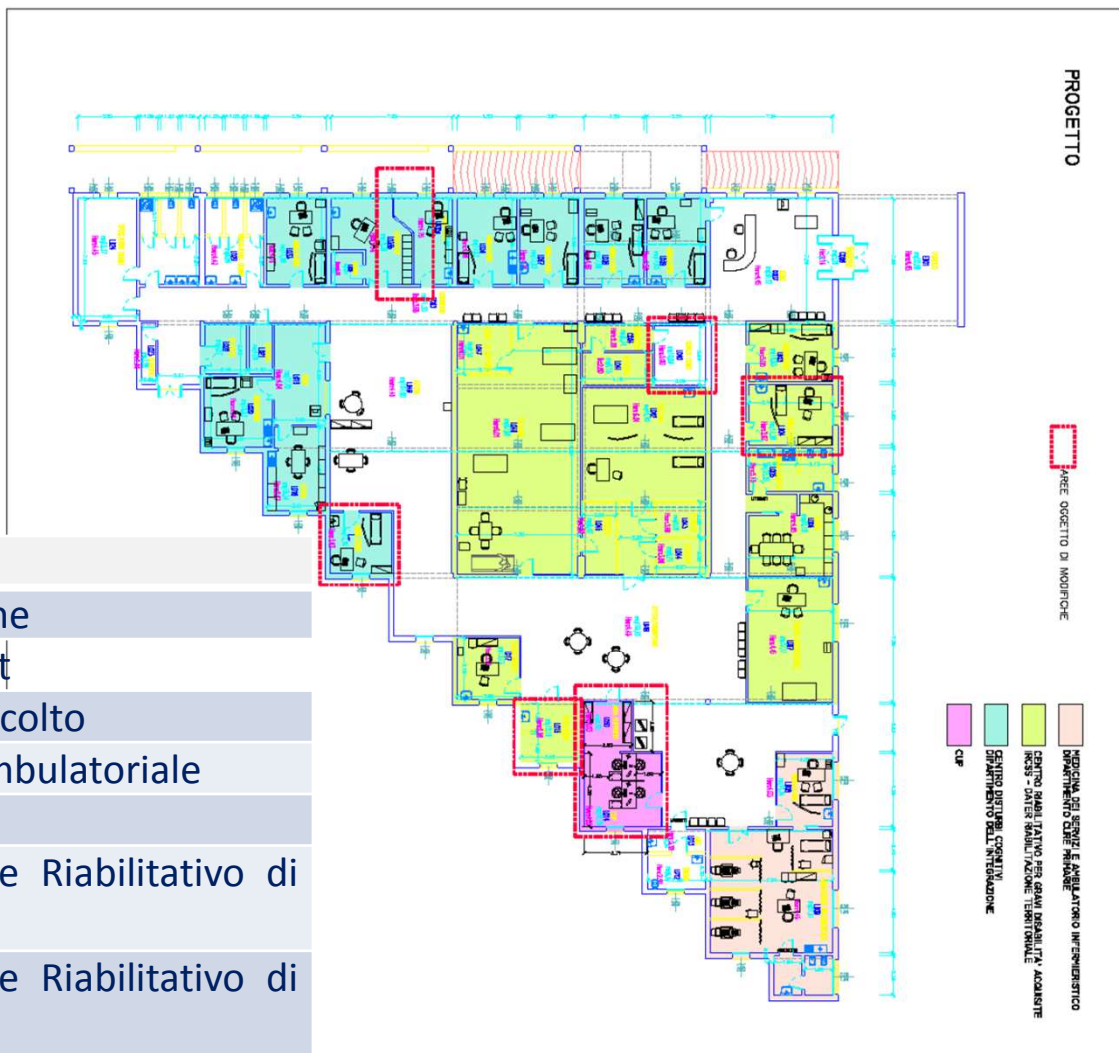
Le tappe di percorso dal 2017 ad oggi

Poliambulatorio Tiarini
Poliambulatorio Marco Polo (Lame)
Poliambulatorio Byron



2018-Casa della Salute Navile (Principale)
2019-Marco Polo (sede servizi socio-sanitari)
2020-Casa della Salute Byron (Collegata)

Proposta di riqualificazione della sede di Byron.



PORTINERIA, ATTESE, LOCALI DI SUPPORTO (Area Bianca)	Portineria Accettazione Check Point
CENTRO DISTURBI COGNITIVI (Area Azzurra)	Punto di ascolto Geratria ambulatoriale Living Lab
CENTRO RIABILITATIVO GRAVI DISABILITA' (Area Verde)	Day Service Riabilitativo di tipo 1 Day Service Riabilitativo di tipo 2
SERVIZIO INFERMIERISTICO (area rosa)	Servizio infermieristico ambulatoriale PUNTO PRELIEVI
CENTRO UNIFICATO DI PRENOTAZIONE (CUP) (Area fucsia)	CUP

PROGETTO

 AREE OGGETTO DI MODIFICHE

-  MEDICINA DEL SERVIZIO E AMBULATORIO INFERMIERISTICO
-  CENTRO SERVIZI TATTIVO PER GRANDI INVALIDITÀ ACQUISITE
-  CENTRO SERVIZI TATTIVO PER GRANDI INVALIDITÀ CONGENITE
-  CLIP



II CUP

- *Nuova ubicazione del CUP:*
 - punto di riferimento centrale per i cittadini del quartiere (in particolare anziani), il CUP sarà ricollocato all'interno della CdS Byron
- *Superamento delle precedenti criticità:*
 - isolamento del CUP non integrato ad altri servizi,
 - necessità di migliorare la sicurezza per gli operatori
 - Migliorare la sicurezza dei cittadini (mancanza di un servizio di portineria e di un servizio di prevenzione dei contagi)
- *N. sportelli, giornate di apertura e accessi*
 - due postazioni, di cui una di riserva
 - mattine di **lunedì, mercoledì, e venerdì** (in caso di incrementi significativi degli accessi si valuterà l'eventuale potenziamento)
 - accesso diretto attraverso la portineria previo passaggio per il check point;
 - ampia sala di attesa in condivisione con il servizio infermieristico e con uscita separata all'esterno

Il Centro Riabilitativo Gravi Disabilità

- Offre *prestazioni riabilitative* secondo il modello organizzativo del Day Service Riabilitativo (DRS)*. Si rivolge a:
 - pazienti con esiti neurologici complessi inseriti in PDTA aziendali (es: Stroke, Mielolesioni)
 - pazienti "gravi e/o complessi", ovvero con disabilità che comportano una significativa perdita, o rischio di perdita, di autonomia nelle attività di base della vita quotidiana. I casi complessi richiedono l'intervento di un team multiprofessionale e la presa in carico riabilitativa a lungo termine mediante un progetto individuale erogato sotto forma di pacchetti ambulatoriali multidimensionali
 - pazienti con condizioni di disabilità per le quali sussistono significativi potenziali di recupero di vita attiva indipendente e socialmente integrata.
- **Obiettivo:** nei limiti imposti dalla malattia, dalle risorse personali ed ambientali, il Centro si prefigge il *miglioramento della qualità della vita del paziente e dei suoi familiari* attraverso il recupero funzionale, il potenziamento della capacità di interagire con l'ambiente, il reinserimento sociale e lavorativo.

Il Centro Riabilitativo Gravi Disabilità

- **Équipe**
 - 2 medici specialisti in Medicina fisica e riabilitazione: 9 ore a settimana + 12+2 ore/settimana
 - 7 unità di area riabilitativa (5 fisioterapiste e 2 logopediste)
 - 1 educatrice professionale (afferente all'USSI Disabili, con monte ore massimo di 10 ore/settimana)
 - 1 neuropsicologa e 1 psicologa in convenzione

Attività

- Mediamente ogni anno vengono erogate 8000/8100 prestazioni riabilitative.

NOTA:

**Organizzazione: riconducibile al modello di Day Service Riabilitativo (DSR) come indicato nel DGR 1803/2009, secondo le due modalità ivi previste:*

- **DSR tipo 1:** per pazienti con patologia di recente insorgenza (o riacutizzazione) o con scompenso (funzionale), inseriti in un PDTA aziendale ed in dimissione da un reparto ospedaliero/day hospital, oppure afferenti ad ambulatori fisiatrici di II livello.
- **DSR tipo 2:** per pazienti complessi in fase di cronicità, con invio da parte dei PDTA/UVM GRAD/NPI-RI, che necessitano di un periodo di monitoraggio tramite un paradigma di osservazione/trattamento multi-professionale. L'invio deve prevedere l'esplicitazione degli obiettivi di monitoraggio/tutela e la durata prevista

Il Centro per i disturbi cognitivi e delle demenze

Il **Centro di Byron** eroga i propri servizi alle persone affette da disturbi cognitivi o demenze, con una forte azione di supporto delle famiglie e dei care-giver. Garantisce inoltre:

- *attività ambulatoriale geriatrica* per i pazienti inviati dai MMG: rivolta a tutto il territorio della Città
- *attività di consulenza/ascolto/accoglienza e di testistica* di settore
- Ogni anno vi accedono circa 5.500 cittadini a cui sono erogate in media **11.000 prestazioni**: *prime visite geriatriche e visite di controllo; testistica; colloqui psicologico/clinici; interventi di psicoterapia individuale*
- **Il Centro coordina** l'attivazione degli altri servizi eventualmente da coinvolgere:
 - Assistenza domiciliare
 - Interventi sociali del Comune e delle Associazioni
 - Assistenza del volontariato.

Il Centro per i disturbi cognitivi e delle demenze

Al centro si accede con prenotazione telefonica con richiesta del MMG/specialista nelle giornate di Lunedì-Mercoledì- Venerdì ore 8.30- 10.30 / 14.00-15.00. Gli elementi principali che caratterizzano il centro da un punto di vista organizzativo sono:

- **Punto d'ascolto telefonico 051/706012:** dal Lunedì al Venerdì 11.00-14.00.
- **Linea telefonica dedicata ai MMG** dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 15 - **051/706017**
- **Giorni di apertura:** dal lunedì al venerdì Orari: 8.30 – 16.00
- **Ogni giorno sono operativi almeno 2 ambulatori geriatrici (di norma 3)**
- 1 unità di personale amministrativo a tempo pieno dal lunedì al venerdì
- 1 figura infermieristica dedicata al Punto di ascolto dal lunedì al venerdì
- Ruotano, infine, su Byron 3 Psicologhe
- **Completa il quadro, una nuova attività multidisciplinare integrata con consulenti e collaborazioni esterne denominata “Living Lab”, sempre dedicata a persone affette da demenza e al sostegno dei loro familiari e/o care giver, che verrà collocata in nuovo ambulatorio . Il progetto fa parte di un approccio in corso di sperimentazione in Europa ed in Italia volto ad offrire risposte terapeutiche non farmacologiche al paziente. Partecipano al progetto oltre al dipartimento dell'integrazione dell'AUSL BO diversi partner: IRCCS neurologia, UNIBO dipartimento ing. biomedica, Unità operativa psicologia clinica, UO Dater Riabilitazione Fondazione Asphi Onlus, ARAD , Liceo Ginnasio Galvani.**

Servizio infermieristico ambulatoriale

- **Servizio infermieristico ambulatoriale:** a causa della pandemia da Coronavirus il Servizio è *al momento* chiuso, le attività sono state temporaneamente trasferite presso la CdS Navile
- Il Servizio erogava circa 10 prestazioni al giorno configurandosi come un «piccolo» ambulatorio infermieristico l'attività era costituita prevalentemente da : prestazioni di base quali medicazioni, terapia intramuscolare e contatti telefonici. Nel 2019 ne sono state erogate 2.976
- E' prevista la sua **riattivazione** ed un significativo **potenziamento dell'offerta**. In aggiunta alle prestazioni di base si prevede cioè l'attivazione di:
 - prelievi per la terapia anticoagulante orale
 - un ambulatorio infermieristico per la presa in carico di pazienti con patologie croniche da inserire nei principali PDTA presenti in Azienda nelle Case della Salute: Scemenso cardiaco; Diabete; Broncopneumopatia cronico ostruttiva (BPCO).
 - Attivazione di un punto prelievi (attualmente in corso le verifiche tecniche di fattibilità)



Grazie per l'attenzione